

Milano



Comune
di Milano

Milano, 9 maggio 2014

AlP **Autorità Nazionale AntiCorruzione**
e per la valutazione e la trasparenza delle
amministrazioni pubbliche

Piazza Augusto Imperatore, 32
00186 Roma

protocollo@pec.anticorruzione.it

Con riferimento alle verifiche effettuate da codesta Autorità in base alla propria delibera n. 77/2013, mediante il rapporto di monitoraggio trasmesso in data 14 aprile 2014, si formulano le seguenti osservazioni.

Circa la presenza del Documento di Attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di sintesi dell'POIV o struttura analoga, codesta Autorità ha rilevato la mancata pubblicazione della Scheda di sintesi nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra parte del sito.

Preliminarmente si sottolinea che, il Nucleo Indipendente di Valutazione, che ha tra i propri compiti anche quello di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente (art. 45 comma 2 D.Lgs. 33/2013), è stato nominato con provvedimento del Sindaco in data 13 febbraio 2014 a seguito dell'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi alle disposizioni impartite da A.N.C.I. in materia di applicazione dei principi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 agli Enti Locali (deliberazione della Giunta Comunale n. 2550 del 13 dicembre 2013).

Pertanto solo dopo il 13 febbraio 2014 il Nucleo è divenuto pienamente operativo.

In merito alla Scheda di sintesi, che non era stata predisposta neppure in occasione della precedente Attestazione del 30 settembre 2013, si è ritenuto che essa fosse precipuamente in capo al NIV.

Tuttavia, il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Trasparenza e il Direttore Generale hanno effettuato, dandone atto nel Documento di Attestazione, attività corrispondenti a quelle previste dalla Scheda di sintesi, e ciò sia in occasione dell'Attestazione del 31 gennaio 2014 che in occasione dell'Attestazione del 30 settembre 2013.

Circa la sezione Organizzazione – Organi di indirizzo politico-amministrativo, la griglia di rilevazione contiene, nel campo **“Note”** delle righe relative ai dati di cui all'art. 14 comma 1 lettera f) del D.Lgs 33/2013 e all'art. 1 comma 1 n. 5 della Legge n. 441/1982, la dicitura *“Il valore indicato non comprende, esclusivamente con riguardo a questa riga, i Consiglieri di Zona, per i quali, comunque è in corso l'implementazione del database”*.



L'Attestazione è dunque stata resa, circa la completezza, con riferimento agli organi di indirizzo politico-amministrativo (Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali) per i quali i dati vengono resi pubblici, con modalità diverse da quelle attuali, da lungo tempo, e per i quali l'assoggettamento alle disposizioni del D.Lgs 33/2013 è parso subito evidente, sia alla luce delle lettere del citato decreto che alla luce di quanto enunciato da codesta Autorità nella Delibera n. 65 del 31 luglio 2013¹ che non ricomprende esplicitamente i Consiglieri di Zona/Circoscrizione.

A seguito di detta deliberazione è infatti sorto, ed è stato manifestato dai diretti interessati, il problema dell'applicazione ai Consiglieri di Zona/Circoscrizione degli obblighi di pubblicazione discendenti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

In considerazione comunque della carica elettiva ricoperta dai Consiglieri di Zona e delle medesime prerogative dei Consiglieri Comunali loro attribuite, il Comune di Milano si è da subito orientato per l'applicazione anche ai Consiglieri di Zona della normativa sulla Trasparenza, con tempi di inserimento dei dati che vanno rapportati all'alto numero di questi componenti (complessivamente 359 oltre a 28 consiglieri cessati dalla carica, per un totale di 387).

Nei mesi di ottobre e novembre 2013, i Settori Zona hanno inviato ai Consiglieri interessati, in carica e cessati, la lettera esplicativa, unitamente alla modulistica da compilare e restituire ai Settori stessi.

L'invio di detta documentazione è stato accompagnato da una attività di sensibilizzazione dei Consiglieri, anche mediante incontri ad hoc per l'illustrazione degli obblighi in occasione di sedute degli organi politici zonali.

I vari aspetti dell'adempimento sono stati oggetto di continui approfondimenti e di confronto tra la Direzione Centrale competente, la Segreteria Generale ed i Settori Zona, con il coinvolgimento della Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Agenda Digitale, che nella prima metà del mese di ottobre 2013 ha ultimato l'elaborazione del database per la pubblicazione dei dati.

Solo con le FAQ pubblicate il 18 febbraio 2014 (quesito 5.7) codesta Autorità ha poi espressamente chiarito l'applicabilità anche ai Consiglieri di Zona delle disposizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013.

¹Tenuto conto, inoltre, della formulazione dell'art. 14, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 che individua quali soggetti tenuti alla pubblicazione dei dati e delle informazioni i "titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico", deve ritenersi che nei Comuni sono assoggettabili agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. f), il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali.



In data 12 marzo 2014, si è tenuto presso la Segreteria Generale, un incontro alla presenza dei Direttori dei Settori Zona e della Direzione Centrale competente, in esito al quale è stata predisposta una lettera di sollecito a provvedere indirizzata ai Consiglieri totalmente o parzialmente inadempienti, con l'invito altresì ad un incontro illustrativo degli obblighi di pubblicazione previsti dal più volte citato articolo 14 del Decreto legislativo n. 33/2013, che si è svolto in data 28 marzo 2014.

L'implementazione del database esistente con i dati in questione è iniziata a ottobre dello scorso anno ed è ancora in corso; si tratta di un lavoro quasi completato per il quale va dato atto del grosso sforzo di adeguamento compiuto sia da parte della struttura comunale che da parte degli stessi Consiglieri, per i quali si è trattata di una totale novità da acquisire e fare propria.

Pertanto per quanto riguarda gli adempimenti relativi al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali la percentuale è pari al 100% dei soggetti tenuti ai sensi dell' articolo 14 del Decreto Legislativo n. 33/2013, mentre per quanto riguarda i Consiglieri di Zona detta percentuale è superiore al 93%.

Stante questo trend positivo, si ipotizza un totale allineamento degli interessati nel più breve tempo possibile.

Circa la sezione Consulenti e Collaboratori, codesta Autorità ha rilevato che i dati relativi ai curricula, alle dichiarazioni di svolgimento di altre cariche o incarichi e alle attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse non risultano pubblicati, e che la modalità di pubblicazione prescelta, ossia la suddivisione delle informazioni in tre elenchi, non consente di evincere se i dati sono completi rispetto agli uffici in cui il Comune è articolato.

In proposito si precisa innanzitutto che il Comune di Milano, non avendo potuto preventivare al momento dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 i costi di predisposizione di un *database* dedicato (*si ricordi che l'art. 51 del D.Lgs. 33/2013 prevede che dall'attuazione del decreto medesimo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e che le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente*) ha continuato ad utilizzare un *database* già esistente, predisposto negli anni passati per facilitare la raccolta dei dati su consulenti e collaboratori ai fini della trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica, oltre che per gli scopi di pubblicità previsti dalla normativa previgente. L'articolazione in tre elenchi distinti era stata ritenuta funzionale sia all'articolazione interna dei Settori/Direzioni Centrali dell'amministrazione sia al reperimento delle informazioni da parte dei cittadini per fini di pubblicità.

Con l'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 l'Amministrazione, con la pubblicazione di apposite FAQ pubblicate sulla intranet comunale il 28 ottobre e il 21 novembre 2013, ha impartito disposizioni affinché i Settori non implementassero più il database in questione con i dati degli incarichi relativi ai "Lavori pubblici", da pubblicare sul database Legge 190, e che inserissero, esclusivamente per gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 o conferiti dopo il 20 aprile 2013, il C.V. dell'incaricato e



L'attestazione del Dirigente in merito all'avvenuta verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse.

Pertanto tali dati sono stati inseriti esclusivamente, sia per gli incarichi conferiti prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 33/2013, (20 aprile 2013), ma produttivi di effetti giuridici anche successivi a tale data, sia conferiti dopo il 20 aprile 2013, ma parimenti produttivi di detti effetti.

L'amministrazione è consapevole del fatto che l'attuale articolazione del database rende poco agevole la ricerca degli incarichi in base alla data di conferimento; tuttavia i documenti in questione (C.V. e attestazione del Dirigente in merito all'assenza di situazioni di conflitto di interesse) sono stati inseriti e i Dirigenti competenti hanno fornito apposita attestazione in merito.

Si ricordi in proposito che la precedente normativa di riferimento non prevedeva la pubblicazione del C.V. ma richiedeva la pubblicazione del provvedimento di incarico e del disciplinare, documenti effettivamente pubblicati dall'amministrazione. La verifica della insussistenza di situazioni di conflitto di interesse non era oggetto di un'apposita e separata attestazione ma rientrava nell'ambito del procedimento di conferimento, mentre è stata una novità del D.Lgs. 33/2013 quella della pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.

In proposito l'Amministrazione comunale ha emanato apposite disposizioni (circolare della Segreteria Generale n. 3 del 24 febbraio 2014) a tutti i Settori al fine di uniformarne l'operato alle previsioni del D.Lgs. 33/2013. Tuttavia il pieno adeguamento alle previsioni della legge, in particolare con riguardo a tale ultimo aspetto, richiede tempi che vanno rapportati alle dimensioni organizzative del Comune di Milano.

Circa la sezione Attività e procedimenti – Monitoraggio tempi procedurali codesta Autorità ha ravvisato la mancata completezza dei dati pubblicati in relazione al contenuto, in quanto i tempi medi non risultano pubblicati per tutti i procedimenti, nonché la mancata pubblicazione della data di aggiornamento della pagina web e dei relativi contenuti.

Tale ultima osservazione era altresì contenuta nel Rapporto di monitoraggio del 2 gennaio u.s. e in proposito l'Amministrazione comunale aveva comunicato, nella lettera del 14 febbraio 2014, che trattandosi di un adempimento di carattere tecnico si sarebbe proceduto all'inserimento della data di aggiornamento a partire dalla fine del mese di febbraio.

Tuttavia, motivazioni di tipo tecnico e di opportunità relative anche alla complessiva gestione del sito *web*, hanno portato a ritenere preferibile l'inserimento manuale della data di aggiornamento da parte dei singoli operatori che intervengono sulle pagine del sito tematico Amministrazione Trasparente.

Pertanto la data di aggiornamento è in fase di inserimento secondo le periodicità di aggiornamento previste dal D.Lgs. n. 33/2013.



In merito invece alla mancata completezza del dato relativo ai tempi medi di alcuni procedimenti, si evidenzia la peculiarità dei procedimenti per i quali gli uffici hanno indicato tali tempi. In ogni caso è in corso la revisione delle relative tabelle al fine di rendere maggiormente coerenti i dati inseriti, con il ciclo della performance, anche in considerazione del fatto che il Nucleo Indipendente di Valutazione, da poco insediato, intende avviare attività specificamente intese all'individuazione dei procedimenti amministrativi a rilevanza esclusivamente esterna, in stretto collegamento con gli obiettivi strategici dell'Ente e maggiormente impattanti sui servizi da rendere ai cittadini.

In ogni caso sono in corso di approntamento, e saranno inserite tempestivamente, tabelle aggiornate contenenti i procedimenti e i relativi tempi medi.

Circa la sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione, codesta Autorità ha rilevato che << ... nella sotto-sezione di secondo livello “Atti di concessione” risultano pubblicati in formato aperto, per ogni direzione, gli elenchi dei soggetti beneficiari per l'anno 2012, con l'indicazione del nome del beneficiario, dell'importo del vantaggio economico corrisposto e della norma o del titolo a base dell'attribuzione. Si evidenzia, tuttavia, che i dati pubblicati, oltre a non essere aggiornati, non sono completi, in quanto non sono indicati né l'ufficio né il funzionario o il dirigente responsabile del procedimento.>>

Per quanto riguarda la sottosezione di secondo livello: “Atti di concessione”, si precisa i campi richiesti dalla normativa risultano debitamente compilati.

I rilievi effettuati da codesta Autorità sembrano riferiti all'Albo dei Beneficiari, i cui dati aggiornati all'anno 2013 sono stati inseriti online a partire dal 24 aprile u.s..

Circa la sezione Beni immobili e gestione patrimonio, codesta Autorità ha eccepito in primo luogo la mancata completezza dei dati pubblicati nella sotto-sezione di secondo livello “Patrimonio immobiliare”, in quanto manca l'indicazione dei dati catastali che consentono la precisa identificazione degli immobili posseduti.

L'Amministrazione comunale, in presenza dell'estrema genericità del dato legislativo contenuto nell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013², e in assenza di ulteriori precisazioni da parte di codesta Autorità, ad es. nelle FAQ del 18 febbraio 2014 o in una apposita delibera, ha ritenuto che la pubblicazione dell'elenco dettagliato degli immobili posseduti fosse sufficiente.

Un elenco contenente anche i dati catastali richiesti da codesta Autorità sarà pubblicato entro la fine del corrente mese.

² Art. 30 (Obblighi di pubblicazione concernenti i beni immobili e la gestione del patrimonio) - Le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.



In secondo luogo codesta Autorità ha eccepito la mancata completezza dei dati pubblicati nella sotto-sezione di secondo livello “Canoni di locazione o affitto”, con riguardo ai canoni percepiti sia dalla Direzione Centrale Casa che dal Settore Scuole Paritarie e Case Vacanza, in quanto non risulta presente l’elenco dei singoli immobili posseduti, con l’indicazione dell’indirizzo e dei canoni di affitto percepiti per ciascuno di essi dall’amministrazione.

Anche in questo caso l’Amministrazione aveva ritenuto sufficiente l’indicazione dell’importo complessivo dei canoni percepiti relativo all’anno 2013, da aggiornare tempestivamente.

In proposito si fa notare come un obbligo di pubblicazione tempestivo per questo tipo di dati rappresenti, al momento, un reale onere per l’Amministrazione comunale, in relazione al rilevantissimo numero di immobili posseduti e al fatto che la gestione dei contratti di locazione o affitto è in capo anche ad altri Settori oltre alla Direzione Centrale Casa, che comunque gestisce, direttamente o tramite ALER, il patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica.

Considerato quanto richiesto da codesta Autorità sono **in fase di predisposizione, e saranno pubblicati entro la fine del corrente mese**, apposti elenchi, suddivisi per Direzione Centrale, relativi ai canoni di locazione o affitto percepiti, contenenti anche l’indicazione degli immobili (indirizzo e numero civico).

Infine codesta Autorità ha eccepito, in relazione alle sottosezioni della sezione “Beni immobili e gestione patrimonio”, la mancata pubblicazione della data di aggiornamento della pagina web e dei relativi contenuti.

In proposito si richiama quanto già detto a proposito della sezione Attività e procedimenti – Monitoraggio tempi procedimentali, e cioè che la data di aggiornamento è in fase di inserimento in tale sezione oltre che nelle altre del sito tematico Amministrazione Trasparente, in quanto viene inserita manualmente allorché gli operatori intervengono a modificare il contenuto della pagina in questione.

Infine circa la presenza della sezione “Amministrazione Trasparente” nel sito internet del Comune di Milano, si ringrazia codesta Autorità per aver rilevato la completezza dell’organizzazione della sezione medesima, con riguardo alle specifiche indicazioni riportate nell’allegato n. 1 alla delibera A.N.A.C. n. 50/2013.

Si precisa che la medesima è stata inserita, seguendo l’articolazione grafica prevista dal sito *web* del Comune di Milano, immediatamente nella home page ed in prima posizione nell’elenco dei siti tematici.

Infatti nel periodo 1 gennaio 30 aprile 2014, sono state rilevate sul sito Amministrazione Trasparente 25.806 visite per un totale di 34.175 pagine visualizzate, e che il sito Amministrazione Trasparente si posiziona, sul sito del Comune di Milano, al terzo posto come sito tematico, dopo quelli di Area C e Casa ed Assegnazione Spazi.

Milano



Comune
di Milano

Sarà comunque valutata la possibilità di evidenziare meglio tale sezione, ad esempio aumentando il carattere e/o utilizzando il carattere grassetto; in ogni caso, anche considerando il numero degli accessi effettuati, si ritiene che la sezione sia sufficientemente valorizzata all'interno del sito stesso.

Si confida di avere fornito chiare osservazioni ai rilievi formulati da codesta Autorità e si resta comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento o integrazione

Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Ileana Musicò